

# Scheda tecnica di sicurezza UE

# FESTOOL

1907/2006/REACH

**Denominazione commerciale** Olio One-Step FESTOOL

Prodotto 16.9.10

Elaborato 15.12.10

Data di stampa 15.12.10

Pagina 1 di 5

## 1 Denominazione della sostanza o del preparato e dell'azienda

**Denominazione commerciale** One-Step Olio  
Cod. prod. 234

**Utilizzo** Trattamento delle superfici in legno

**Produttore/fornitore** Festool GmbH  
Wertstrasse 20  
73240 Wendlingen  
Deutschland  
+49/(0)7024/ 8 04-0  
+49/(0)7024/ 8 04-20608

**Responsabile per la scheda tecnica di sicurezza** Contatto via e-mail: info@tts-festool.com

**Numero per le emergenze** +49/(0)7024/ 8 04-0

## 2 Potenziali pericoli

**Classificazione** secondo la Direttiva 1999/45/CE e il Regolamento sulle sostanze pericolose.

**Rischi per l'uomo** Un contatto ripetuto può provocare secchezza cutanea. In caso di sintomi, rivolgersi ad un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta della sostanza.  
Per la levigatura, indossare la mascherina per polveri fini.  
Contiene ottoato di cobalto - può provocare reazioni allergiche.

**Ambiente** Il prodotto non è autocombustibile. Rischio di autocombustione di stracci, polvere di levigatura, accessori di levigatura ecc... imbevuti della sostanza.

**Sistema di classificazione** La classificazione corrisponde alle liste CE aggiornate ed è integrata con documentazione tecnica e dati aziendali.

## 3 Composizione/dati sui componenti

**Descrizione** Miscela di olio di lino, estere di resina naturale standolio di lino, esteri di resina naturali, olio di zafferano, cera d'api, cera micronizzata, cera di carruba, ossido di titanio e sostanze a secco prive di piombo e cobalto.

Denominazione chimica	N° CAS.	n° EINECS	%	Classificazione	Frase di rischio
Ottoato di zirconio	18312-04-4	242-197-8	< 0,5	Xi,	R 38

## 4 Interventi di primo soccorso

**Indicazioni generali**

**in seguito ad aspirazione** Portare l'interessato all'aria aperta! In caso di disturbi, consultare un medico.

**dopo il contatto cutaneo** Togliere gli indumenti imbrattati. Sciacquare con acqua e sapone le parti della pelle interessate.

**dopo il contatto con gli occhi** Sciacquare abbondantemente con acqua tenendo aperte le palpebre (ca. 10 - 15 m)  
In caso di disturbi persistenti, consultare un medico.

Prodotto 16.9.10

Elaborato 15.12.10

Data di stampa 15.12.10

Pagina 2 di 5

**dopo deglutizione** Non provocare vomito, rivolgersi immediatamente ad un medico mostrandogli la confezione o l'etichetta.

## 5 Misure antincendio

**Estinguente adatto** Schiuma, getto d'acqua o acqua nebulizzata. Usare polvere estinguente, anidride carbonica, sabbia o terra solo in caso di piccoli incendi. Non riversare l'acqua estinguente nei corsi d'acqua.

**Per motivi di sicurezza estinguente non adatto** Acqua a getto pieno.

**Particolare equipaggiamento di sicurezza** Non inalare i gas dell'esplosione o dell'incendio. Indossare se occorre la mascherina.

**Indicazioni aggiuntive:** Raffreddare i contenitori a rischio con getto d'acqua. In caso di combustione parziale, potrebbe essere rilasciata anidride carbonica

## 6 Misure in caso di fuoriuscita accidentale

**Misure di precauzione per le persone** Evitare di inalare i vapori. Accertarsi che vi sia un'aerazione sufficiente. Evitare il contatto con il materiale fuoriuscito. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

**Misure di protezione per l'ambiente** Evitare la penetrazione nei sistemi canalizzati, nelle acque o nelle falde acquifere.

**Operazioni per la pulizia/ raccolta** Raccogliere con materiale legante per i liquidi. Sabbia, terra assorbente, legante universale, trucioli. Attenersi anche al punto 2

## 7 Utilizzo e stoccaggio

**Indicazioni per un uso corretto** Attenersi alle precauzioni valide per l'uso delle vernici trasparenti. Garantire un'adeguata areazione e aspirazione sul posto di lavoro. Evitare il contatto con pelle e occhi. Non è consentito fumare, mangiare e bere sul posto di lavoro. Per le indicazioni sull'equipaggiamento di protezione personale vedere al punto 8.

**Indicazioni sulla protezione antincendio e antiesplorazione** Tenere lontane le fonti combustibili. Evitare la formazione di scintille. Non fumare. Attenersi alle regole generali della protezione antincendio aziendale preventiva. Durante il pompaggio potrebbero essere generate cariche elettrostatiche. Mettere in sicurezza il circuito elettrico con il collegamento a massa e la messa a terra di tutti gli apparecchi.

**Requisiti degli spazi adibiti a magazzino e dei serbatoi** Attenersi alle disposizioni specifiche del paese per lo stoccaggio di sostanze leggermente dannose per le acque.

**Indicazioni per lo stoccaggio insieme ad altre sostanze** Conservare separatamente da sostanze ossidanti. La compatibilità dello stoccaggio con altre sostanze è da valutare nel caso specifico.

**Ulteriori indicazioni sulle condizioni di stoccaggio** Proteggere dal calore e dall'irraggiamento solare diretto.

**Classe di stoccaggio**

**Classificazione secondo VCI/VbF**

## 8 Limitazione dell'esposizione ed equipaggiamento di protezione individuale

**Limiti per il posto di lavoro**

N° CAS.	Denominazione della sostanza	Valore soglia	Tipo
---------	------------------------------	---------------	------

Prodotto	16.9.10
Elaborato	15.12.10
Data di stampa	15.12.10

**Indicazioni aggiuntive**

**Misure generali di protezione e igieniche** Attenersi alle restanti disposizioni di precauzioni previste per l'uso delle sostanze chimiche. Lavare le mani prima di mangiare, bere, fumare e prima di usare la toilette.

**Equipaggiamento di protezione individuale**

**Mascherina** Garantire un'adeguata aerazione.

**Guanti** Indossare guanti resistenti ai solventi (certificati secondo EN 374).

**Occhiali protettivi** occhiali protettivi ermetici, occhiali di sicurezza con curvatura (EN 166)

**Protezioni per il corpo** Indossare l'abbigliamento di sicurezza prescritto. In caso di spruzzo, indossare una tuta protettiva di sicurezza.

**9 Caratteristiche fisiche e chimiche**

<b>Colore</b>	giallo, lattescente
<b>Forma</b>	fluida
<b>Odore</b>	moderato
<b>Modifica dello stato</b>	
<b>Punto di fusione/ area di fusione</b>	n.d.
<b>Punto di ebollizione / area di ebollizione</b>	Inizio di ebollizione del solvente n.a.
<b>Punto di infiammabilità</b>	> 100 °C
<b>Temperatura di combustione</b>	400° C
<b>Autocombustibilità</b>	Il prodotto non è autocombustibile. Pericolo di autocombustione dovuto al contenuto di oli vegetali, ad es. in caso di panni imbevuti, sostanze assorbenti e polveri di levigatura non asciugate; tenere al riparo da ossigeno e luce.
<b>Pericolo di esplosione</b>	Il prodotto non è a rischio di esplosione.
<b>Limiti di esplosione</b>	Superiore: vol% Inferiore: vol%
<b>Pressione del vapore</b>	a 20°C: < 1mbar
<b>Intervallo di solidificazione</b>	n.d.
<b>Valore pH</b>	n.a.
<b>Densità</b>	ca. 0,96 g/cm <sup>3</sup> a 20 °C
<b>Solubilità in acqua</b>	non solubile
<b>Viscosità</b>	DIN 3mm ca. 90 sec a 20°C

**10 Stabilità e reattività**

<b>Reazioni pericolose</b>	Stabile in condizioni di utilizzo normali
<b>Condizioni da evitare</b>	Evitare calore, scintille, fiamme libere e altre fonti di scintille.
<b>Materiali da evitare</b>	Forti strumenti di ossidazione
<b>Prodotti di digregazione pericolosi</b>	Nessun prodotto di digregazione noto in caso di utilizzo conforme. La digregazione termica dipende fortemente dalle condizioni esterne. Si forma una miscela complessa di sostanze quali monossido di carbonio, anidride carbonica, e altri composti chimici se questo materiale viene incendiato o sollecitato termicamente o con sostanze ossidanti.

**11 Indicazioni sulla tossicologia**

<b>Base della valutazione</b>	Le informazioni date si basano sull'analisi del prodotto e/o di prodotti simili e/o componenti.
-------------------------------	---

Prodotto 16.9.10

Elaborato 15.12.10

Data di stampa 15.12.10

Pagina 4 di 5

<b>Acuta tossicità orale</b>	Praticamente non velenoso (stimato): LD50 > 2000mg/kg, ratto.
<b>Acuta tossicità cutanea</b>	Praticamente non velenoso (stimato): LD50 > 2000mg/kg, ratto.
<b>Acuta tossicità inalativa</b>	Ridotta tossicità: LC50 maggiore rispetto alla concentrazione di vapore quasi saturata/ 4 h, ratto.
<b>Effetto irritante in seguito ad aspirazione dopo il contatto cutaneo dopo il contatto con gli occhi dopo deglutizione</b>	Evitare il contatto prolungato o ripetuto. Non irritante per gli occhi. Può provocare lievi disturbi agli occhi, ma non danneggia i tessuti oculari.
<b>Sensibilizzazione</b>	
<b>Cancerogenità</b>	Nessuna prova
<b>Mutagenicità</b>	Nessuna prova di attività mutagenica.
<b>Tossicità per la riproduzione e lo sviluppo</b>	Nessuna prova di dannosità per lo sviluppo

## 12 Dati sull'ecologia

---

### Tossicità acuta

#### pesci

**organismi acquatici** Tossicità: LC/EC/IC50 > 1000 mg/ml

#### Indicazioni generali

Evitare la penetrazione nelle falde acquifere, nelle acque e nei sistemi di canalizzazione. Smaltire le acque venute a contatto con il prodotto nei serbatoi per lo smaltimento di olio e grasso.

I componenti organici sono biodegradabili.

Contiene componenti leggermente nocivi per l'acqua secondo WGK 1.

## 13 Indicazioni per lo smaltimento

---

### Indicazione per lo smaltimento

Incenerimento rifiuti speciali: seguire le disposizioni di legge sullo smaltimento.

Residui di vernice induriti: gettare con i rifiuti domestici

### Codice rifiuto

08 01 12

### Imballaggi non puliti, raccomandazione

Smaltimento secondo le disposizioni di legge. Le confezioni devono essere preferibilmente svuotate, dopo un'accurata pulizia potranno essere smaltite per il riciclaggio.

## 14 Indicazioni per il trasporto

---

### ADR/RID

Sostanza non pericolosa secondo le norme sui trasporti

### Classe

### Gruppo confezione

### Codice di classificazione

### N° di rischio identificativo

### N°UN

### Targhetta di pericolo (pericolo principale)

### Denominazione tecnica

### IMDG

Sostanza non pericolosa secondo le norme sui trasporti

Prodotto 16.9.10

Elaborato 15.12.10

Data di stampa 15.12.10

Pagina 5 di 5

**N°UN**

Denominazione tecnica

Classe/categoria

Gruppo confezione

Marine Pollutant

IATA Sostanza non pericolosa secondo le norme sui trasporti

**N°UN**

Denominazione tecnica

Classe/categoria

Gruppo confezione

**15 Norme**

Le informazioni sulle norme di legge non hanno pretesa di completezza.

**Contrassegno secondo le Direttive CEE e il Regolamento CE sulle sostanze pericolose**

**Classificazione CE**

Il prodotto non ha l'obbligo di contrassegno secondo le Direttive CE/il Regolamento CE sulle sostanze pericolose.

**Simbolo di pericolo CE**

Osservare ad ogni modo le misure di precauzione previste per l'uso delle sostanze chimiche.

**Fraasi di rischio**

**Consigli di prudenza**

Tenere lontano dalla portata dei bambini

**Contrassegno speciale**

**ChemVOCFarbV**

max. 1 g/l (valore soglia 01.01.2010: 400 g/l)

**Categoria**

e

**Norme nazionali**

**Classificazione secondo VCI/VbF**

**Classe di pericolosità per le acque**

Contiene componenti leggermente nocivi per l'acqua secondo WGK 1.

**GISCODE**

Ö 10

**16 Altri dati**

I dati si riferiscono allo stato attuale delle nostre conoscenze ed esperienze. Non sono una garanzia contrattuale delle caratteristiche qualitative del prodotto, pertanto non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Con la pubblicazione della presente Scheda tecnica di sicurezza decade la validità di ogni altro dato precedente.

Settore di redazione della scheda tecnica

Reparto: Gestione prodotto/Standardizzazione